

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 DEL 05/04/2013

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione della Sentenza n. 11/2012 emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque**, del mese di **aprile**, alle **ore 19, 45 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X	Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X	Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X	Foti	Nunziato		X
Messina	Rosaria Filippa	X	D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X				
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X				
Di Bella	Mario	X				
Intelisano	Rosario	X				
Corica	Liborio Mario	X				
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Messina Rosaria Filippa, Limina Carmela Maria, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sulla proposta di deliberazione in trattazione di cui all'oggetto vengono effettuati i seguenti interventi.

Il Sindaco ritiene che, anche in questo caso, vi sia stata una gestione oculata grazie alla grande abilità dell'ex amministrazione, che, per non aver corrisposto al privato espropriato una certa quota, si ritrova oggi a dover pagare ventisettemila euro.

Torna a parlare poi della controversia Acque Bufardo, in relazione alla quale, risultando il Comune soccombente in primo grado, è stato conferito mandato, per proporre appello al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, allo stesso studio legale già investito dall'Amministrazione Petralia, onde fugare qualsiasi dubbio, ed, in riferimento al quale, pare non giungano buone notizie, pur restando la neo-amministrazione speranzosa di un esito favorevole per non pagare cinquecentoquarantamila euro: stile di gestione non allegro ma folle.

Il Capogruppo "Calatabiano nel cuore" Messina Rosaria Filippa, rileva come il pagamento di un'indennità espropriativa in ritardo abbia finito con il comportare nel tempo un aggravio di spese.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo, controdeduce che trattasi di un debito risalente al 2000/2001 e che, pertanto, non avrebbe nulla a che vedere con la passata amministrazione. Ricorda che esso afferisce ad una questione espropriativa (incremento indennità per coltivatore agricolo), emersa a lavori chiusi, per cui sono sorti problemi con la direzione lavori essendo già state impiegate tutte le risorse finanziarie, e rimasta irrisolta dal competente ufficio, anche perché certe situazioni venivano affrontate solo con sentenza.

Il Consigliere Ponturo Vincenzo Massimiliano "Calatabiano nel cuore" chiede come mai il Capogruppo Petralia, che ha ricondotto all'incapacità della nuova amministrazione i debiti di cui ai precedenti punti dell'o.d.g. già discussi, non sia, invece, riuscito, durante il suo mandato sindacale del 2007, a risolvere questa problematica riguardante il 2001.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo, rende dichiarazione di astensione dal voto, cogliendo l'occasione per evidenziare che, quanto alla cd. strada dei trentaquattro miliardi, l'ex amministrazione è stata capace di effettuare transazioni per circa tre milioni di euro, espletando una notevolissima attività di mediazione, anche grazie alla capacità di sapere interloquire con le ditte.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta di deliberazione in oggetto,

con 11 (undici) voti favorevoli e 03 (tre) astenuti (Petralia Antonio Filippo, Spoto Agatino, D'Allura Silvana Filippa) su 14 (dodici) consiglieri presenti ed 11 (undici) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nella medesima;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 02 DEL 24/Gennaio 2013

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione della Sentenza n. 11/2012, emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela.

Il Redigente: 

Il Resp.le Area Amm.va



=====

PREMESSA la deliberazione delle Sezioni Unite della Corte dei Conti per la Regione siciliana n° 2/2005/Cons., del 23.02.2005;

PRESO ATTO CHE con Atto di Citazione (introitato al prot. gen. dell'Ente al n. 12740 del 15/10/2008) presentato al Tribunale Civile di Catania sezione distaccata di Giarre dai coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela, proprietari di un terreno sito in questo Comune, contrada Cicirella, censito al NCT del Comune di Calatabiano al foglio 16, part.ile 495,494 e 191, oggetto di esproprio da parte dell'Ente, per la realizzazione di lavori di adduzione e di accumulo per l'approvvigionamento idrico comunale, giusta D.A. LL.PP. n. 0134/18 del 13/07/1991 e D.A. LL. PP. n. 2709/6 del 22/12/2000, veniva chiamato in giudizio il Comune di Calatabiano per i seguenti fatti: in esecuzione dei predetti DD.AA. il Comune ordinava l'occupazione immediata del terreno in questione ed unilateralmente stabiliva l'indennità spettante agli attori pari a £. 30.129.750, senza tenere conto delle maggiorazioni previste dalla legge con riferimento ai soggetti esercenti l'attività di impresa agricola in via principale, e di detta somma ne liquidava £. 13.305.600. (all. 1) Gli attori invitavano formalmente il Comune ad effettuare nuovamente il calcolo dell'indennità dovuta e pagare la differenza. Considerato che, nel merito, nessun riscontro avveniva, i medesimi attori a mezzo raccomandata A/R n. 118997818109 del 15/01/2007 sollecitavano il pagamento dell'indennità di esproprio dovuta, tenendo conto delle maggiorazioni dovute per legge, adivano successivamente le vie legali;

ATTESO CHE con sentenza n. 11/2012, emessa dal Giudice del Tribunale di Catania sezione staccata di Giarre, il Comune di Calatabiano, in persona del Sindaco pro tempore, convenuto – contumace, veniva condannato a corrispondere in favore di Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela la complessiva somma di euro 13.146,49, oltre rivalutazione monetaria e interessi maturati al tasso legale dal momento dell'occupazione al momento del soddisfo ed al rimborso a controparte delle spese del procedimento sulla base della nota spese di complessivi euro 4.855,32, oltre spese generali al 12,5%, Iva e CPA come per legge;

RICHIAMATE le note assunte al prot. gen. n° 5585 del 19.04.2012 e n° 8221 del 19/06/2012 dell'avv. Giovanni Russo, legale di fiducia dei sigg. Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela, in esecuzione della sentenza n. 11/2012 emessa dal Giudice del Tribunale di Catania sezione staccata di Giarre, che quantificavano analiticamente al 30.03.2012 la somma complessiva spettante ai predetti clienti pari ad €. 27.206,27;

LETTE le note prot. gen. n° 12998 del 20/10/2008, n° 3360 del 09/03/2012, n° 4452 del 03/04/2012, n° 8307 del 20/06/2012, che questo Servizio inoltrava al locale UTC, al Sindaco ed all'Assessore ai Servizi Legali, ad oggi prive di riscontro;

ATTESO che, con nota prot. gen. n° 6575 del 15/05/2012, il Responsabile Area Economico – Finanziaria restituiva, priva di copertura finanziaria, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, seguito Sentenza n. 11/2012, emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela.";

VISTA la nota dell'avv. Claudio Fiume, introitata agli atti dell'Ente al prot. gen. n° 3007 del 01/03/2012;

PRESO ATTO che, con propria determinazione n° 23 del 29/06/2012, è stata disposta la liquidazione delle somme liquidate con prefata sentenza e che tale determinazione n° 23/2012 ha trovato copertura finanziaria il 28/12/2012 sul bilancio 2012, intervento 1010808, cap. 1, imp. n° 1561/2012, e segnata al RG. n° 1127 del 31/12/2012;

CONSIDERATO quanto sopra esposto, al fine di evitare inutili aggravii di spesa all'Ente e le correlate responsabilità di ordine patrimoniale, in linea con le disposizioni vigenti e con quanto statuito dalla Corte dei Conti per la Regione siciliana;

ACCERTATO CHE il debito da riconoscere non è prescritto a termine di legge;

VISTO l'art. 194 comma 1° lettera a) del D.lgs. n° 267/00;

SI PROPONE

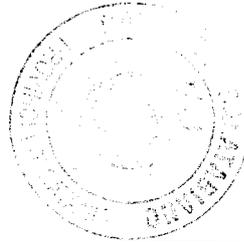
per i motivi di cui in narrativa, di:

- **RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194 comma 1° lettera a) del D.lgs. 267/00, il debito di cui in premessa per l'importo complessivo di **€ 27.313,18**, intervento 1010808, cap. 1, imp. n° 1561/2012, in favore dei sigg.ri Perdichizzi Antonio Giovanni (nato il 27/06/1934 in Santa Domenica Vittoria, C.F.: PRT NNN 34H27 I184P) e Patorniti Angela (nata il 12/09/1945 in Santa Domenica Vittoria, C.F.: PTR NGL 45R52 I184W), entrambi residenti in via Torrente Beatrice, 12 Calatabiano (CT);
- **PRENDERE** atto del provvedimento di liquidazione delle somme, citato nella superiore premessa, in esecuzione della sentenza n° 11/2012 emessa dal Tribunale di Catania sez. distaccata di Giarre, al fine di evitare ulteriori aggravii economici per l'Ente.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime PARERE: FAVOREVOLE / ~~CONTRARIO~~ per i seguenti motivi:

Calatabiano 22/01/2013



Il Resp.le dell'Area Amm.va
(dr.ssa Santa di Bella)

S. di Bella

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000,

ATTESTA

Che la spesa di cui al presente atto gode di copertura finanziaria essendo integralmente imputata nella residua disponibilità del bilancio di previsione dell'anno 2006 all'intervento _____

Calatabiano li, _____

Il Resp.le del servizio Finanziario
(Rag. Pennino Rosalba)

19740

Nu. 1

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA SEZ. DIST. DI GIARRE

Atto di citazione

I coniugi Perdichizzi Antonino Giovanni, nato a Santa Domenica Vittoria il 27/06/1934, C.F. PRT NNN 34H27 I184P, e Patorniti Angela, nata a Santa Domenica Vittoria il 12/10/1945, C.F. PTR NGL 45R52 I184W, entrambi residenti in Calatabiano, Via Torrente Beatrice, 12, ed ai fini del presente giudizio elett.te dom.ti in Giarre, Via Callipoli, 31, fax 095 934272, presso lo studio dell'Avv.to Giovanni Russo, dal quale sono anche rapp.ti e difesi, giusta procura a margine del presente atto.

PREMESSO

- Che gli attori sono proprietari di un terreno sito in Calatabiano, Contrada Cicirella, censito al NCT del Comune di Calatabiano al foglio 16 part.lle 495 (derivante da part.lla 49), 494 (derivante da part.lla 49) e 191(All. 1).
- Che su detto terreno gli attori svolgevano attività di impresa agricola, come risulta dal certificato rilasciato dalla CCIAA di Catania in data 13/09/2006 (All. 2).
- Che con D.A. n. 0134/18 del 13/07/1991 l'Assessore ai lavori pubblici della Regione Siciliana autorizzava il Comune di Calatabiano a realizzare i lavori di adduzione e di accumulo per l'approvvigionamento idrico comunale, disponendo che il presente decreto equivalesse a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera a tutti gli effetti di legge (All. 3); che, successivamente, con D.A. n. 2709/6 del 22/12/2000, l'Assessore ai lavori pubblici della Regione Siciliana provvedeva a rifinanziare l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

Mandato:
nominiamo
costituimo nost
difensore, in og
fase e grado c
giudizio, con og
facoltà in legg
compresa quella
proporre appello,
rinunziarvi,
rinunziare, in tu
o in parte agli e
del giudizio e
accettare alt
rinunzia, l'A
Giovanni Rus
presso il cui stu
sito in Giarre, V
Callipoli, 31,
095/934272
eleggiamo
domicilio.
Autorizziamo
trattamento dei c
personali ai se
del D. lgs. 196/01

Perdichizzi

*Antonino
Patorniti
Angela*

Vere ed autograf

[Signature]

- Che, pertanto, con ordinanza n. 5552 del 20/05/2001 (All. 4), il Comune di Calatabiano ordinava l'occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di adduzione e di accumulo per l'approvvigionamento idrico comunale, dichiarati di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili, per cui, rientrando il terreno di proprietà degli attori tra gli immobili oggetto di espropriazione, il Comune di Calatabiano comunicava agli stessi che in data 10/04/2001 alle ore 10:00 si sarebbe proceduto all'immissione in possesso ed alla redazione dello stato di consistenza, indicando, contestualmente, l'indennità provvisoria offerta (All. 5).
- Che successivamente, in data 10/04/2001 veniva eseguita l'immissione in possesso e redatto il relativo verbale, nonché il verbale sullo stato di consistenza (All. 6).
- Che, il Comune di Calatabiano stabiliva unilateralmente che l'indennità dovuta agli attori fosse pari a £ 30.129.750.
- Che di detta somma sono già stati pagati £ 13.305.600, per cui gli attori (in base al calcolo effettuato dal Comune) sono ancora creditori nei confronti dello stesso della somma di £ 16.824.150 oggi € 8.688,95.
- Che, tuttavia, il Comune di Calatabiano, nel procedere al calcolo dell'indennità dovuta non ha tenuto conto delle maggiorazioni previste dalla legge con riferimento a soggetti esercenti l'attività di impresa agricola in via principale, per cui con nota protocollo n. 11033 (All. 7) gli attori, dopo vari e continui solleciti verbali, invitavano formalmente il Comune di Calatabiano ad effettuare nuovamente il calcolo

dell'indennità dovuta e a pagargli la differenza, tenuto conto delle maggiorazioni previste dalla legge con riferimento agli imprenditori agricoli.

- Che nessuna risposta perveniva da parte del Comune di Calatabiano, per cui con racc. a.r. n. 118997818109 del 15/01/2007 (All. 8) gli attori, tramite questa difesa, invitavano ancora una volta il Comune di Calatabiano a provvedere al pagamento in loro favore dell'indennità di esproprio loro dovuta ricalcolata tenendo conto delle maggiorazioni previste dall'art. 40 comma IV del T.U. dell'8/06/2001 n. 327, oltre al risarcimento del danno dovuto dal giorno in cui l'occupazione d'urgenza era divenuta illegittima.
- Che con nota di protocollo n. 2807 del 23/02/2007 (All. 9), il Comune di Calatabiano, in risposta alla racc. a.r. di cui sopra, riconoscendo il proprio debito, assicurava gli attori che non appena l'Assessorato LL.PP. Dipartimento Regionale avrebbe provveduto all'accreditamento delle somme relative al pagamento delle espropriazioni effettuate per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, avrebbe proceduto con ogni sollecitudine ai pagamenti dovuti.
- Che ad oggi gli attori non hanno ricevuto nessuna altra somma da parte del Comune di Calatabiano.

RITENUTO

- Che nel caso in cui i soggetti espropriati esercitano sul terreno espropriato l'attività di impresa agricola in via principale agli stessi spetta un'indennità aggiuntiva.

- Che nel momento in cui l'espropriazione diventa illegittima, per scadenza dei termini, ai soggetti espropriati è dovuto il risarcimento del danno da occupazione illegittima da quantificarsi in Euro 27.000,00 o in quella misura superiore o inferiore che sarà accertata in corso di causa dal nominando CTU, in relazione al valore che il bene ha al momento in cui l'espropriazione diventa illegittima, tenuto conto che agli attori è stato impedito illegittimamente di esercitare la propria attività di imprenditori agricoli sul terreno loro espropriato;
- Che, pertanto, tenuto conto delle maggiorazioni dovute per legge agli esercenti l'attività di impresa agricola sul terreno espropriato, la somma dovuta agli attori sarebbe dovuta essere pari a £ 60.259.500 (30.129.750 x 2), oggi € 31.121,45, o quella somma superiore che sarà determinata in corso di causa dal nominando CTU;
- Che a tale somma va decurtata la somma di £ 13.305.600, oggi € 6.871,76, già pagata, per cui ad oggi la somma ancora dovuta dal Comune di Calatabiano agli attori per la procedura espropriativa iniziata nell'anno 2000 e mai definita è pari ad € 24.249,69, o quella somma superiore che sarà determinata in corso di causa dal nominando CTU; oltre interessi legali dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo soddisfo, nonché rivalutazione monetaria.

Tutto ciò premesso, i coniugi Perdichizzi Antonino Giovanni e Patorniti Angela, come in epigrafe rappresentati, difesi e dom.ti

CITANO

Il Comune di Calatabiano, in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Calatabiano, Piazza Vittorio Emanuele n. 32, a comparire davanti al Tribunale di Catania, Sez. dist. di Giarre, per l'udienza che sarà tenuta in data 30/01/2009 (trenta Gennaio duemilanove), ore 9:00 e seguenti, nei locali di sue ordinarie sedute siti in Giarre, Corso Sicilia, 111/113, Giudice Unico designando, con invito a costituirsi entro giorni venti dalla fissata udienza ai sensi dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che in difetto sarà dichiarata la di essa contumacia ai sensi e per gli effetti dell'art. 171 c.p.c. in relazione all'art. 291 c.p.c. e che la sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio, per cui non potrà proporre domanda riconvenzionale, eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio, chiamare un terzo in causa, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni

PIACCIA

All' Onorevole Giudice Unico adito, contrariis reiectis,

- 1) ritenere e dichiarare che il Comune di Calatabiano nell'effettuare il calcolo per la determinazione dell'indennità dovuta ai concludenti per l'espropriazione subita non ha tenuto conto del fatto che gli stessi sul terreno espropriato esercitavano l'attività di impresa agricola in via principale;
- 2) ritenere e dichiarare, pertanto, che l'indennità dovuta ammonta ad € 31.121,45, che decurtata della somma di € 6.871,76, già pagata dal Comune ai concludenti, è pari ad € 24.249,69 o quella somma superiore che sarà determinata in corso di causa;

...altresi, che ai concludenti è dovuto il risarcimento del danno da occupazione illegittima dalla data in cui l'espropriazione è divenuta illegittima per scadenza dei termini, danno che qui viene quantificato in Euro 27.000,00, o in quella somma, superiore o inferiore, che sarà determinata in corso di causa dal nominando CTU, tenuto conto che ai concludenti è stato impedito illegittimamente di esercitare la propria attività di imprenditori agricoli sul terreno loro espropriato;

- 4) per l'effetto, condannare il Comune di Calatabiano, in persona del Sindaco pro-tempore, a pagare in favore dei coniugi Perdichizzi - Patorniti la complessiva somma di € 24.249,69 a titolo di indennità di esproprio, oltre interessi legali dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo soddisfo, nonché rivalutazione monetaria, o quella somma superiore che sarà determinata in corso di causa;
- 5) condannare, altresì, il Comune di Calatabiano, in persona del Sindaco pro-tempore, a pagare ai concludenti l'ulteriore somma di Euro 27.000,00, o quella somma superiore o inferiore che sarà determinata in corso di causa, a titolo di risarcimento del danno da occupazione illegittima dalla data in cui l'espropriazione è divenuta illegittima per scadenza dei termini, oltre interessi legali e rivalutazione

monetaria dalla data in cui l'espropriazione è divenuta illegittima fino all'effettivo soddisfo;

Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa, oltre Iva e Cpa come per legge, oltre al rimborso forfetario delle spese di lite nella misura del 12,5%.

Istruttorie questa difesa chiede ammettersi:

A) CTU al fine di accertare e quantificare: 1) l'indennità di esproprio spettante ai coniugi Perdichizzi-Patomiti, anche in considerazione del fatto che gli stessi esercitavano sul terreno occupato dal Comune l'attività di impresa agricola; 2) il danno da occupazione illegittima subito dai concludenti per scadenza dei termini;

B) Prova documentale, offrendo in comunicazione i seguenti documenti:

1. Atto di compravendita.
2. Copia certificato rilasciato dalla CCIAA di Catania in data 13/09/2006.
3. Copia D.A. n. 0134/18 del 13/07/1991.
4. Copia ordinanza n. 3352 del 20/03/2001.
5. Copia prospetto di calcolo indennità provvisoria offerta.
6. Copia verbale di immissione in possesso e stato di consistenza del 10/04/2001.
7. Copia nota protocollo n. 11033 inviata dai coniugi Perdichizzi-Patomiti al Comune di Calatabiano.

- 8. Copia racc. a.r. n. 118997818109 del 15/01/2007 inviata dai coniugi Perdichizzi-Patorniti al Comune di Calatabiano.
- 9. Copia nota di protocollo n. 2807 del 23/02/2007 inviata dal Comune di Calatabiano ai coniugi Perdichizzi-Patorniti.

Con riserva di ulteriormente dedurre, modificare, produrre nuovi documenti e articolare nuovi mezzi di prova nei modi e nei termini di legge.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che il valore della presente causa è indeterminabile, per cui l'importo del contributo unificato dovuto è pari ad € 340,00.

Giarre, 06/10/2008

AVV. TO GIOVANNI RUSSO



RELAZIONE DI NOTIFICA

L'Anno 19 ____ addi ____ del mese di ____

in ____ Su istanza del Sig. Avv. Giovanni Russo della

qualità di cui nell'infraascritto atto, io sottoscritto Uff. Giud. Russo

il Tribunale di Catania - sez. dist. di Giarre ove per la carica n. 226

ho notificato e dato copie di quanto precede, al Sig. ____

COMUNE DI CALATABIANO in persona del suo

Sindaco pro-tempore, presso la Casa Comunale

in CALATABIANO via Piazza V. EMANUELE

N. 32 consegnandola a ____

mani del dipendente (o addetto) alla ricezione degli atti

Sig. Lussardi

Oggi il 19/10/08

UFFICIO DI GIARRE
 Tribunale Giudiziario B¹
 Roberto Rapisardi

Handwritten notes and stamps at the top left of the page.



N. 11/2012 Sent.
N. 854/08 c. c.
N. 80/12 Cron.
N. 17/12 Repert.

TRIBUNALE DI CATANIA
SEZIONE DISTACCATA DI GIARR

Protocollo nr.: 0001523
del 02/02/12
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice onorario dott. Antonino Milazzo ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n. **854/08 R.G.A.C.** avente per oggetto "Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie", promossa da **PERDICHIZZI ANTONIO GIOVANNI** nato a Santa Domenica Vittoria il 27.06.1934 e **PATORNITI ANGELA** nata a Santa Domenica Vittoria il 12.10.1945 ed entrambi residenti in Calatabiano Via Torrente Beatrice n. 12, elettivamente domiciliati in Giarre via Callipoli n. 31 presso lo studio dell'Avv.to Giovanni Russo, che li rappresenta e difende per procura in margine dell'atto di citazione, **attori**

Riscosso € 10,62 x 2 in marche
per ditta di cancelleria, apposte sul
originale

CONTRO

COMUNE DI CALATABIANO in persona del Sindaco pro tempore,
con sede in Calatabiano, Piazza Vittorio Emanuele n. 32, **convenuto-
contumace**

CONCLUSIONI DELLE PARTI: come da atti e verbali di causa
che devono qui intendersi integralmente riprodotti.

All'udienza del 14.07.2011 la causa veniva assegnata a sentenza con
termini di legge per il deposito di comparse conclusionali e di memorie
di replica.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente, va nella presente decisione omesso lo svolgimento
del processo, giusta il disposto dell'art. 45 comma 17 L. 69/2009, il
quale si applica anche alle cause pendenti al momento della sua entrata
in vigore (4 luglio 2009).

Con atto di citazione regolarmente notificato in data 14.10.2008
Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela convenivano in
giudizio il Comune di Calatabiano per ivi sentire accogliere le domande
dedotte in atti.

Deducevano al riguardo gli attori di essere proprietari di un tratto di
terreno sito in Calatabiano, sul quale svolgevano attività di impresa
agricola; con ordinanza n. 3352 del 20.03.2001 il Comune di Calatabiano
ordinava l'occupazione d'urgenza del terreno in questione, avendo
autorizzato l'Assessore ai Lavori Pubblici delle Regione Siciliana la

realizzazione di lavori di adduzione e di accumulo per l'approvvigionamento idrico comunale.

Il Comune di Calatabiano, eseguita l'immissione in possesso e redatto il verbale di consistenza, stabiliva unilateralmente l'indennità dovuta agli attori, che tuttavia pagava solo in parte, e senza tenere conto delle maggiorazioni previste dalla legge con riferimento a soggetti esercenti l'attività di impresa in via principale.

Regolarmente citato, rimaneva contumace il Comune di Calatabiano.

Veniva disposta ed eseguita c.t.u. (dott. Luciano Marino da Acireale).

La domanda è fondata e va per l'effetto accolta per i motivi di cui in prosieguo.

Invero, la presente controversia va decisa sulla base delle risultanze del consulente tecnico d'ufficio, le quali appaiono esenti da censure logico-formali, né sono state oggetto di contestazione.

Orbene, incontestato risulta il dato preliminare secondo il quale il fondo in questione, all'epoca dell'immissione era coltivato ad agrumeto, con presenza di alcuni ulivi secolari. Dalla documentazione prodotta, inoltre, emerge in maniera incontestata che gli attori possiedono la qualità di imprenditori agricoli a titolo principale, onde spetta loro l'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 40 della D.P.R. 327/2001.

Quest'ultima è stata calcolata dal c.t.u., il quale è giunto alla conclusione, sulla scorta del preliminare accertamento del valore agricolo medio del terreno, che il Comune di Calatabiano avrebbe dovuto corrispondere nell'anno 2001 agli attori la somma complessiva di euro 38.760.750, comprensiva delle somme dovute a titolo di indennità di esproprio, di indennità di occupazione temporanea e di indennità di asservimento.

Da tale suddetta somma, dovuta dal Comune di Calatabiano agli odierni attori, va detratto quanto già versato dal Comune convenuto, ossia la soma dichiarata dagli attori di euro 6.871,76.

In definitiva, nel presente procedimento è emersa una responsabilità del Comune di Calatabiano, spettando agli attori l'indennità aggiuntiva quali imprenditori agricoli, tuttavia non versata, onde il Comune convenuto va condannato a corrispondere a favore di Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela la complessiva somma di euro 13.146,49, oltre rivalutazione monetaria e interessi misurati al tasso legale.

Alla luce delle superiori considerazioni le domande attoree formulate vanno accolte come da dispositivo.

Le spese seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Giudice, definitivamente pronunciando, disattesa ogni ulteriore domanda, istanza o eccezione, **ACCOGLIE** le domande attoree e per l'effetto **CONDANNA** il COMUNE DI CALATABIANO in persona del Sindaco pro tempore a corrispondere a favore di Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela la complessiva somma pari a euro 13.146,49, oltre rivalutazione monetaria e interessi misurati al tasso legale dal momento dell'occupazione sino al momento del soddisfo.

CONDANNA COMUNE DI CALATABIANO in persona del Sindaco pro tempore al rimborso a controparte delle spese del presente procedimento che, sulla base di nota spese, liquida in complessivi euro 4.855,32, oltre a spese generali al 12,5%, i.v.a. e c.p.a. come per legge.

Giarre, 04.01.2012.

TRIBUNALE DI CATANIA
SEZIONE DI GIARRE
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

FUNZIONARIO COORDINATORE
(Marta Bullone)

Il Giudice,

dott. Antonino Milazzo

DA



04-01-2012

L. CANCELLERIA

TRIBUNALE DI CATANIA

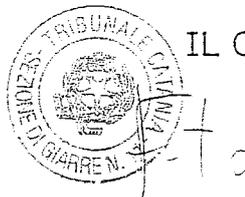
SEZIONE DI GIARRE

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'Avv. Reno Savanni

Giarre, 30-01-2012



IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI CATANIA
SEZIONE DI GIARRE

E' COPIA PER NOTIFICA CONFORME ALL'ORIGINALE

Giarre, 30-01-2012



Il Cancelliere

in _____
in _____
il Trib. Civ. di Catania - sez. dist. di Catania, o in _____
no notificato e dato copia di quanto precede, al COMUNE
DI CALATABIANO, in persona del Suo SINDACO
presso l'impiego, per la copia del titolo ottenuto presso la Casa Comunale
in CALATABIANO - VIA PIAZZA VITTORIO EMANUELE
N. 32 consegnandolo a _____

mani del dipendente incaricato alla ricezione negli atti
Sig. Reitano _____

Oggi li _____ 02-02-12

Controsegno N. 582

CAPI
L. _____
Roberto Casparidi

DATA _____
Tributo _____
Totale _____
Tassa Esente _____
Data _____
Data _____
Data _____

STUDIO LEGALE AVV. GIOVANNI RUSSO

95014 GIARRE - VIA CALLIPOLI 31 - TEL. 095934272

Protocollo nr.: 0005585
del 19/04/12
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:



20120005585

SPETT.LE COMUNE DI CALATABIANO
PIAZZA V. EMANUELE
CALATABIANO
FAX 0957771032

GIARRE, 13/03/2012

ALL'ATTENZIONE DEL SERVIZIO LEGALE

Oggetto: Sentenza n.11/2012 Tribunale Giarre- Perdichizzi Antonino
Giovanni e Patorniti Angela /Comune di Calatabiano

Per conto e nell'interesse dei signori Perdichizzi Antonino Giovanni e Patorniti Angela miei clienti, con la presente Vi invito a pagare le somme portate dalla Sentenza n. 11/2012 emessa dal Giudice Unico del Tribunale di Catania Sezione Distaccata di Giarre in data 04/01/2012, rilasciata in forma esecutiva in data 30/01/2012 e notificatoVi in forma esecutiva in data 02/02/2012.

A tal fine Vi specifico che al 30 Marzo 2012 in forza della Sentenza di cui sopra la somma complessiva spettante ai miei clienti ammonta a complessivi Euro 27.206,27 (Euro ventisettemiladuecentosei/27) come da conteggi sotto specificati, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 30/03/2012 al soddisfo ed oltre alle spese di registrazione della medesima Sentenza che restano a carico del Comune di Calatabiano.

Conteggio analitico al 30/03/2012

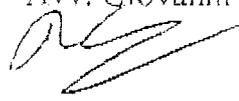
Sorte capitale liquidata in Sentenza	€ 13.146,49
Interessi legali sulla sorte capitale dal 20/03/2001 al 30/03/2012	€ 3.665,71
Rivalutazione monetaria dal Marzo 2001 al 30/03/2012	€ 3.457,49
Spese legali liquidate in Sentenza	€ 4.855,32

il presente fax è composto da n. 2 pagine con per la parte

Spese generali 12,50% su € 4.855,32	
Liquidate in Sentenza	€ 606,91
Cassa Previdenza Avvocati 4% su €5.462,23	€ 218,48
IVA 21% su Euro 5.680,71	€ 1.192,95
Esame Sentenza	€ 16,00
Richiesta copie Sentenza in forma esecutiva	€ 16,00
Bolli rilascio n. 2 copie Sentenza	€ 21,24
Spese notifica Sentenza	€ 9,68
	<hr/>
	TOTALE € 27.206,27

Vi comunico che in caso di mancato pagamento nei termini di cui all'art. 14 comma 1 del DL 669/96 sarò costretto, mio malgrado, ad iniziare la procedura esecutiva nei confronti di codesto spett.le Comune, con notevole aggravio di spese a carico dell'Ente.

In attesa di un Vostro riscontro, mi è gradita l'occasione per porgere Distinti Saluti

Avv. Giovanni Russo


STUDIO LEGALE AVV. GIOVANNI RUSSO

95014 GIARRE - VIA CALLIPOLI 31 - TEL. 095934272

Protocollo nr.: 0008221

del 19/06/12

Ente: COMUNE DI CALATABIANO

A00:



20120008221

SPETT.LE COMUNE DI CALATABIANO
PIAZZA V. EMANUELE
CALATABIANO
FAX 0957771032

GIARRE, 14/06/2012

ALL'ATTENZIONE DEL SERVIZIO LEGALE

Oggetto: Sentenza n.11/2012 Tribunale Giarre- Perdichizzi Antonino
Giovanni e Patorniti Angela /Comune di Calatabiano

Per conto e nell'interesse dei signori Perdichizzi Antonino Giovanni e Patorniti Angela miei clienti, riscontro la Vostra mail del 05/06/2012 per reiterare la richiesta di pagamento delle somme portate dalla Sentenza n. 11/2012 emessa dal Giudice Unico del Tribunale di Catania Sezione Distaccata di Giarre in data 04/01/2012, rilasciata in forma esecutiva in data 30/01/2012 e notificatoVi in forma esecutiva in data 02/02/2012.

A tal fine Vi specifico che la somma complessiva dovuta ai miei clienti in forza della Sentenza di cui sopra aggiornata al 30/05/2012 ammonta a complessivi Euro 27.313,18 (Euro ventisettemilatrecentotredici/18) come da conteggi sotto specificati, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 30/05/2012 al soddisfo ed oltre alle spese di registrazione della medesima Sentenza che restano a carico del Comune di Calatabiano.

Conteggio analitico al 30/05/2012

Sorte capitale liquidata in Sentenza	€ 13.146,49
Interessi legali sulla sorte capitale dal 20/03/2001 al 30/03/2012	€ 3.720,00
Rivalutazione monetaria dal Marzo 2001 al 30/03/2012	€ 3.510,11

Il presente è il compendio di n. 2 pag. comprese l. present. *[Signature]*

Spese legali liquidate in Sentenza	€ 4.855,32
Spese generali 12,50% su € 4.855,32	
Liquidate in Sentenza	€ 606,91
Cassa Previdenza Avvocati 4% su €5.462,23	€ 218,48
IVA 21% su Euro 5.680,71	€ 1.192,95
Esame Sentenza	€ 16,00
Richiesta copie Sentenza in forma esecutiva	€ 16,00
Bolli rilascio n. 2 copie Sentenza	€ 21,24
Spese notifica Sentenza	€ 9,68
TOTALE	€ 27.313,18

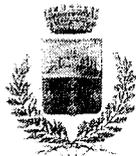
Vi comunico che i termini di cui all'art. 14 comma 1 del DL. 669/96 sono già scaduti, pertanto in caso di mancato riscontro entro il 01/07/2012, sarò costretto, mio malgrado, ad iniziare la procedura esecutiva nei confronti di codesto spett.le Comune, con notevole aggravio di spese a carico dell'Ente.

In attesa di un Vostro riscontro, mi è gradita l'occasione per porgere

Distinti Saluti

Avv. Giovanni Russo





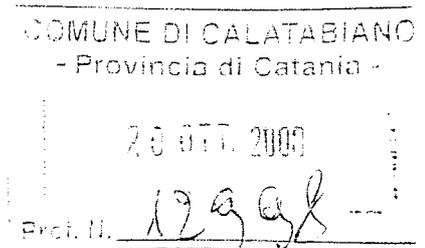
ALL. 4

COMUNE DI CALATABIANO

(PROVINCIA DI CATANIA)

Servizi Legali

Verigante



al Resp.le Area UTC
geom. Zappalà Alfio

e, p.c. → Al sig. Sindaco
arch. Antonio F. Petralia

LL.SS.

Oggetto: "Atto di Citazione presentato dai coniugi Perdighizzi Antonino Giovanni e Patorniti Angela. Proprietari della terreno sito in questo Comune, Contrada Cicirella, censito al foglio 16 part.ile 495/494/191.

Si trasmette, in copia, l'atto di citazione oggettivato, introitato agli atti dell'Ente al prot. gen. n° 12740 del 15/10/2008.

In merito, si chiede di notiziare lo scrivente servizio sull'eventuale parte di competenza.

Cordiali saluti.

20 OTT. 2008

d'ordine del Resp.le Area Amm.va

(dr. Salvatore Spatà)

(R.d.P. S/Bevacqua)



ALL 1

COMUNE DI CALATABIANO (CT)

AREA AMMINISTRATIVA
(Servizio Legale - Contenzioso)

Al Responsabile Area Tecnica
SEDE

Prot. n. 3360 del 09.03.2012;

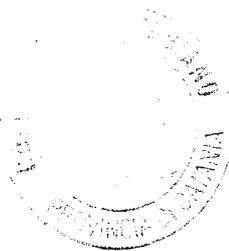
Oggetto: Comune di Calatabiano c/Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela - Tribunale di Giarre, ric. n. 85408 R.G.A.C. - Sentenza n. 11 del 30.01.2012-.

Al fine poter adempiere alla oggettivata sentenza, si chiede a codesto responsabile se esistono somme residue provenienti da finanziamento di esproprio per la realizzazione di lavori di adduzione e di accumulo approvvigionamento idrico comunale in contrada Cicirella di proprietà degli attori in oggetto evidenziati.
Stante i tempi ristretti si rimane in attesa sollecito riscontro.

Cordiali saluti

Allegati:

1. Copia sentenza n. 11/2012 - Trib. di CT sez. staccata Giarre;
2. Copia parere avvocato.



Per il Resp.le Area Amm.va

G. Limina

COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

(Area Amministrativa – Servizi Legali)

Prot. n. 4452 del 03.04.2012;

Al Responsabile Area Tecnica
e, p.c. *Ass.re Servizi Legali*
SEDE

Oggetto: reitera nota prot. n. 3360 del 09.03.2012-.

Stante la necessita di avere notizie nel merito del contenzioso Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela c/ Comune di Calatabiano, relativo ad esproprio per la realizzazione di lavori di adduzione e di accumulo approvvigionamento idrico comunale in contrada Cicirella di proprietà dei signori sopra menzionati, si reitera la richiesta oggettivata che ad ogni buon fine si allega in copia.

In attesa di sollecito riscontro cordiali saluti.



d'ordine del Resp.le Area Amm.va
(dr. S. Sparta)
Giuseppe Limina



COMUNE DI CALATABIANO

(PROVINCIA DI CATANIA)

Prot. gen. n° 8307 del 20/06/2012

Spett. Resp.le UTC
geom. A. Fichera

e, pc. → Spett. Sindaco
dr. G. Intelisano
LL.SS

Spett. avv. Giovanni Russo
via Callipoli, 31
95014 GIARRE (CT)

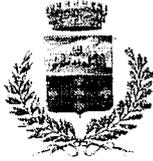
Oggetto: Sentenza n° 11/2012 Tribunale di Giarre, fra le parti Perdichizzi Antonio G. e Patorniti Angela C/Comune di Calatabiano. - III sollecito.

Si trasmette la nota dell'avv. Giovanni Russo, introitata agli atti dell'Ente al prot. gen. n° 8221 del 19/06/2012, nel contempo si SOLLECITANO proprie note:

- prot. gen. n° 3360 del 09/03/2012, di pari oggetto;
- prot. gen. n° 4452 del 03/04/2012;

Ad ogni buon fine, si rappresenta che la propria proposta di C.C. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, seguito Sentenza n. 11/2012, emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela." veniva restituita, priva di attestazione di copertura finanziaria, con nota prot. gen. n° 6575 del 15/05/2012, dal Servizio Economico Finanziario.

A fronte di quanto esposto, trattandosi di Lavori Pubblici si continua a chiedere se esistono somme residue provenienti da finanziamenti di esproprio per la realizzazione dei lavori



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

*** Servizi Finanziari ***

Tel. 095 7771033 – Fax 095 7771080
ragioneria@comune.calatabiano.ct.it

Prot. n.6575 del 15.05.2012

Al Resp. dei Servizi Legali

sede

Oggetto: Restituzione proposta di deliberazione: “Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, co.1, lett.a) del D.Lgs. 267/2000, seguito sentenza n.11/2012, emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi A.G. e Péatomiti A.

Si restituisce la proposta di deliberazione di cui all’oggetto priva di attestazione di copertura finanziaria in quanto, il codice di bilancio su cui imputare la spesa non presenta sufficiente disponibilità finanziaria in riferimento all’ultimo bilancio definitivamente approvato (art.163 del D.Lgs. n.267/2000).



Il Resp. Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

COMUNE DI CALATABIANO (CT)

Proposta n. ____ del _____
- da sottoporre ad approvazione del Consiglio Comunale -

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, seguito Sentenza n. 11/2012, emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela.

PREMESSO CHE:

- Con Atto di Citazione, presentato al Tribunale Civile di Catania sezione distaccata di Giarre dai coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela, introitato al prot. dell'Ente al n. 12740 del 15/10/2008 (all. 1), i quali attori proprietari di un terreno sito in questo Comune, contrada Cicirella, censito al NCT del Comune di Calatabiano al foglio 16, part.lle 495,494 e 191, oggetto di esproprio da parte dell'Ente, per la realizzazione di lavori di adduzione e di accumulo per l'approvvigionamento idrico comunale, giusto D.A. LL.PP. n. 0134/18 del 13/07/1991 e D.A. LL.PP. n. 2709/6 del 22/12/2000. In esecuzione dei predetti DD.AA. il Comune ordinava l'occupazione immediata del terreno in questione ed unilateralmente stabiliva l'indennità spettante agli attori pari a £. 30.129.750, senza tenere conto delle maggiorazioni previste dalla legge con riferimento ai soggetti esercenti l'attività di impresa agricola in via principale, e di detta somma ne liquidava £. 13.305.600. Gli attori, invitavano formalmente il Comune ad effettuare nuovamente il calcolo dell'indennità dovuta e pagargli la differenza.
- Dato che, nel merito nessun riscontro è avvenuto, i medesimi attori a mezzo raccomandata A/R n. 118997818109 del 15/01/2007 sollecitavano il pagamento dell'indennità di esproprio dovuta tenendo conto delle maggiorazioni dovute per legge, ancora una volta priva di riscontro, hanno adito per le vie legali.
- Con sentenza n. 11/2012 (all. 2), emessa dal Giudice del Tribunale di Catania sezione staccata di Giarre, condanna il Comune di Calatabiano, in persona del Sindaco pro tempore a corrispondere a favore di Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela la complessiva somma pari ad euro 13.146,49, oltre rivalutazione monetaria e interessi maturati al tasso legale dal momento dell'occupazione al momento del soddisfo. Altresi, condanna il Comune di Calatabiano in persona del Sindaco pro tempore al rimborso a controparte delle spese del procedimento sulla base della nota spese che liquida in complessivi euro 4.855,32, oltre spese generali al 12,5%, Iva e CPA come per legge.
- Con nota assunta al prot. gen. n. 5585 del 19.04.2012 (all. 3) dello studio legale avv. Giovanni Russo, legale di fiducia dei sigg. Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela, in esecuzione della sentenza n. 11/2012 emessa dal Giudice del Tribunale di Catania sezione staccata di Giarre, quantificava analiticamente al 30.03.2012 la somma complessiva spettante ai predetti clienti pari ad €. 27.206,27.

PRESO ATTO delle note prot. gen. n° 12998 del 20/10/2008, n° 3360 del 09/03/2012 e n° 4452 del 03/04/2012 (all.ti 4/5/6), che questo Servizio inoltrava al locale UTC, al Sindaco ed all'Assessore ai Servizi Legali, ad oggi tutte prive di riscontro;

LETTA la nota dell'avv. Claudio Fiume, introitata agli atti dell'Ente al prot. gen. n° 3007 del 01/03/2012 (all.7);

VISTI:

- *l'art. 194, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/00;*
- *l'art. 163, co. 1, D.Lgs. N° 267/2000;*

SI PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta:

- Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1°, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio di cui in premessa per l'importo di **€. 27.206,27**, nei confronti dei sigg. Perdichizzi Antonio Giovanni, nato a Santa Domenica Vittoria il 27/06/1934 e Patorniti Angela, nata a S. Domenica V. il 12/10/1945, residenti in Calatabiano via Torr. Santa Beatrice,12.
- Procedere al pagamento in unica soluzione.
- Finanziare la spesa, imputandola al cap. _____ del bilancio dell'esercizio finanziario corrente.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime PARERE: FAVOREVOLE / ~~CONTRARIO~~ per i seguenti motivi:

Calatabiano, li

26/06/2012



Il Resp.le Area Amm.va
(dr. Salvatore Sparta)

[Handwritten signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000,

ATTESTA

Che la spesa di cui al presente atto gode di copertura finanziaria essendo integralmente imputata nella residua disponibilità del bilancio di previsione dell'anno 2006 all'intervento

Calatabiano li, _____

Il Resp.le del Servizio Finanziario

(rag. Pennino Rosalba)

Avv. Claudio Fiume
Patrocinante in cassazione
claudio.fiume@pec.ordineavvocaticatania.it
Avv. Stefania Schillaci
stefania.schillaci@pec.ordineavvocaticatania.it
Avv. Mariagrazia Condorelli
marzia.condorelli@pec.ordineavvocaticatania.it
Avv. Salvatore Emanuele
salvo.emanuele@pec.ordineavvocaticatania.it
Avv. Paola Cassaniti
paola.cassaniti@pec.ordineavvocaticatania.it
Avv. Livia Gugliotta
Dottore di ricerca
livialucia.gugliotta@pec.ordineavvocaticatania.it
Avv. Giorgio Adamo
giorgio.adamo@pec.ordineavvocaticatania.it
Avv. Elisabetta Schillaci
elisabetta.schillaci@pec.ordineavvocaticatania.it
Avv. Graziella Maria Loibiso
loibiso_grazia@libero.it

Protocollo nr.: 0003007
del 01/03/12
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:



Catania li, 27/02/2012

Spett.le
Comune di Calatabiano
Piazza V.Emanuele, 32
95011-Calatabiano (CT)

COMUNICAZIONE E-MAIL

Prot. n. :131/12/CF/ed
Ns. rif.: Str/12

Oggetto: Comune di Calatabiano c/ Perdichizzi Antonio Giovanni e
Patorniti Angela – Tribunale di Giarre , ric. n. 85408 R.G.A.C.
Sentenza n. 11 del 30-01-2012.

Faccio seguito ai colloqui verbali intercorsi, col preg.mo Sig. Sindaco, in relazione alla posizione in oggetto per rassegnare le seguenti considerazioni in ordine ad una eventuale impugnazione della sentenza ottenuta in danno dell'Ente in indirizzo.

Orbene, dall'esame della documentazione consegnatami emerge quanto segue:

- con l'atto introduttivo del giudizio gli attori hanno richiesto un'indennità di espropriazione pari ad €. 31.121,45 che, decurtata della somma di €. 6.871,76, già pagata dal Comune, ammontava ad €. 24.249,69 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria. Quanto sopra, oltre al risarcimento del danno quantificato in €. 27.0000,00;
- il C.T.U. in corso di causa ebbe ad accertare che il Comune avrebbe dovuto corrispondere agli attori, nell'anno 2001, la somma complessiva di €. 38.760.75, comprensiva delle somme dovute a titolo di: indennità di esproprio; indennità di occupazione temporanea; indennità di asservimento;

- il Giudice, pur accogliendo le domande attoree ha, tuttavia, riconosciuto solo la somma di €. 13.146,49 oltre rivalutazione e interessi, commettendo, così, un errore di calcolo in favore dell'Amministrazione.

Infatti, tale somma è stata ottenuta riconoscendo l'importo di €. 38.760,75 determinato dal C.T.U., da cui sono stati detratti €. 6.871,76 già corrisposti, con ciò incorrendo in evidente errore, in quanto €. 38.760,750 meno €. 6.871,76 è uguale ad €. 31.888,99.

Il Magistrato ha invece emesso sentenza di condanna per € 13.146,49, anziché per € 31.888,99 cui si sarebbe giunti dalla suddetta, quanto semplice, operazione matematica.

Si aggiunga che, non è stato riconosciuto alcun risarcimento del danno, che, a parere dello scrivente, apparirebbe fondato, e ciò, anche alla luce della recente giurisprudenza civile e amministrativa che riconosce pacificamente il diritto al risarcimento del danno da occupazione illegittima ancorandolo al valore venale del bene.

Alla stregua delle superiori considerazioni, non ritengo opportuno impugnare la sentenza, risultando, questa, anzi, favorevole al Comune.

Distinti saluti.

Avv. Claudio Fiume

COMUNE DI CALATABIANO
(PROVINCIA DI CATANIA)

SERVIZI LEGALI

D.R.S. n° 3 del 29/06/2012

DETERMINAZIONE N. 112 R.G. DEL 31 DIC. 2012

Oggetto: presa d'atto ed esecuzione della sentenza n° 11/12 emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, nella causa civile iscritta al n° 854/08 R.G.A.C. promossa dai sigg.ri Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela,

PREMESSO CHE:

- Con Atto di Citazione (introitato al prot. gen. dell'Ente al n. 12740 del 15/10/2008) presentato al Tribunale Civile di Catania sezione distaccata di Giarre dai coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela, proprietari di un terreno sito in questo Comune, contrada Cicirella, censito al NCT del Comune di Calatabiano al foglio 16, part.ile 495,494 e 191, oggetto di esproprio da parte dell'Ente, per la realizzazione di lavori di adduzione e di accumulo per l'approvvigionamento idrico comunale, giusto D.A. LL.PP. n. 0134/18 del 13/07/1991 e D.A. LL. PP. n. 2709/6 del 22/12/2000. In esecuzione dei predetti DD.AA. il Comune ordinava l'occupazione immediata del terreno in questione ed unilateralmente stabiliva l'indennità spettante agli attori pari a £. 30.129.750, senza tenere conto delle maggiorazioni previste dalla legge con riferimento ai soggetti esercenti l'attività di impresa agricola in via principale, e di detta somma ne liquidava £. 13.305.600. (all. 1) Gli attori, invitavano formalmente il Comune ad effettuare nuovamente il calcolo dell'indennità dovuta e pagare la differenza.

Dato che, nel merito nessun riscontro è avvenuto, i medesimi attori a mezzo raccomandata A/R n. 118997818109 del 15/01/2007 sollecitavano il pagamento dell'indennità di esproprio dovuta, tenendo conto delle maggiorazioni dovute per legge, hanno adito per le vie legali.

- Con sentenza n. 11/2012 (all. 2), emessa dal Giudice del Tribunale di Catania sezione staccata di Giarre, che condanna il Comune di Calatabiano, in persona del Sindaco pro tempore, convenuto – contunace, a corrispondere in favore di Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela la complessiva somma pari ad euro 13.146,49, oltre rivalutazione monetaria e interessi maturati al tasso legale dal momento dell'occupazione al momento del soddisfo. Altresì, condanna il Comune di Calatabiano in persona del Sindaco pro tempore al rimborso a controparte delle spese del procedimento sulla base della nota spese che liquida in complessivi euro 4.855,32, oltre spese generali al 12,5%, Iva e CPA come per legge.

– Con note assunte al prot. gen. nn. 5585 del 19.04.2012 e n° 8221 del 19/06/2012 (all. 3a / 3b) dello studio legale avv. Giovanni Russo, legale di fiducia dei sigg. Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela, in esecuzione della sentenza n. 11/2012 emessa dal Giudice del Tribunale di Catania sezione staccata di Giarre,

quantificavano analiticamente al 30.03.2012 la somma complessiva spettante ai predetti clienti pari ad €. 27.206,27.

PRESO ATTO delle note prot. gen. n° 12998 del 20/10/2008, n° 3360 del 09/03/2012, n° 4452 del 03/04/2012, n° 8307 del 20/06/2012 (all.ti 4/5/6/7), che questo Servizio inoltrava al locale UTC, al Sindaco ed all'Assessore ai Servizi Legali, ad oggi prive di riscontro;

ATTESO che con nota prot. gen. n° 6575 del 15/05/2012, il Responsabile Area Economico – Finanziaria restituiva, priva di copertura finanziaria, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, seguito Sentenza n. 11/2012, emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela.";

LETTA la nota dell'avv. Claudio Fiume, introitata agli atti dell'Ente al prot. gen. n° 3007 del 01/03/2012; (all. 9)

ATTESO che la spesa non è frazionabile ed indifferibile;

VISTI :

- l'art. 163, co. 1, D.Lgs. n° 267/2000;
- il D.Lgs. n° 267/00;
- il vigente regolamento di contabilità;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DETERMINA

Per le sopra motivazioni, che si intendono riportate e trascritte,

IMPEGNARE, LIQUIDARE e PAGARE la somma complessiva di **€ 27.313,18**, in favore dei sigg.ri Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela, imputando la spesa sul Cod. 2080101 cap. 9, del bilancio comunale esercizio corrente;

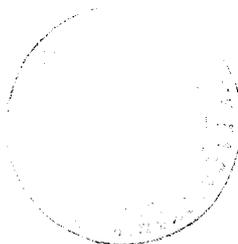
EMETTERE mandato di pagamento in favore dei sigg.ri Perdichizzi / Patorniti, con le modalità ivi indicate;

DARE ATTO che il presente provvedimento sarà eseguibile dopo l'apposizione del visto di regolarità da parte del responsabile dell'area finanziaria;

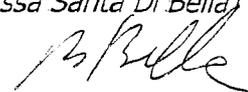
DI DARE ATTO CHE con successivo provvedimento, il Consiglio Comunale, provvederà al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 del D.lgs n° 267/00;

TRASMETTERE il presente provvedimento al Segretario Comunale, All'Ufficio di Ragioneria ed all'Ufficio di Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, allo studio legale Francesco Stallone.

R.d.P.:



Il Resp.le Area Amm.va
(dr.ssa Santa Di Bella)



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 55 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la Copertura Finanziaria della spesa

di € 27.313,18 Bilancio 2012, sull'intervento 1010808 Cap. 1 Imp. n. 1561/2012

Calatabiano li, 28/12/2012

IL RESP. DELL'AREA ECON. - FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

On.le Consiglio Comunale
sede

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione n. 2 del 24.01.2013 avente per oggetto:
“Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d’atto ed esecuzione della sentenza n.11/2012,
emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi
Antonio Giovanni e Patorniti Angela”

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all’esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;
- VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;
- VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell’Area interessata;

ESPRIME

All’unanimità **parere favorevole**

Calatabiano 29.03.2013

Il Collegio

Giordano Rag. Roberto

Cannavò Dott. Sebastiano

Panebianco Dott. Salvatore

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 04.04.2013 ore 19:00.

L'anno 2013, addì 04 del mese di aprile alle ore 19:03, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 4764 del 02.04.2013, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione dell'ingiunzione a pagare disposta dal Giudice di Pace di Bologna il 29.12.2012, su ricorso per decreto ingiuntivo proposto dalla Day Ristoservice S.p.A.. Liquidazione spese legali, interessi moratori maturati al 01.02.2013;
2. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione dell'ingiunzione a pagare disposta dal Giudice di Pace di Giarre il 14.01.2013, su ricorso per decreto ingiuntivo proposto dall'impresa "Jonja Carburanti S.R.L.". Liquidazione spese legali, interessi moratori maturati al 06.02.2013;
3. Riconoscimento debito fuori bilancio in favore dell'impresa Edile Stradale "Trazzera Salvatore" seguito ricorso per decreto ingiuntivo, per la parte inerente interessi spese, spese generali, C.P.A. e I.V.A., emesso dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre;
4. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione della Sentenza n. 11/2012, emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela.
5. Controllo finanziario degli Enti Locali-Rendiconto 2010: adempimenti ai sensi dell'art.1, co. 168, L. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006)- Presa d'atto della deliberazione n. 296/2012/PRSP della Corte dei Conti-Adozione misure correttive;
6. Approvazione Regolamento del sistema integrato dei controlli interni;
7. Approvazione Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità;
8. Approvazione Piano Triennale di prevenzione della Corruzione.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i consiglieri di maggioranza, mentre risulta assente il consigliere di minoranza. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti posti all'ordine del giorno, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole per tutti i punti posti all'O.d.G.**

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 20:18 scioglie la seduta.

Il Presidente della Commissione Consiliare
Dr. Salvatore Trovato 

I Componenti la Commissione Consiliare
Sig.ra Messina Rosaria Filippa 
Sig. Di Bella Mario 
Sig. Prestipino Rosario  ASSENTE

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Troyato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria